



I CANDIDATI ALLE ELEZIONI POLITICHE 2022 RISPONDONO AGLI IMPRENDITORI DELLA CNA DI ROMA

FRANCESCO ALEMANNI – CANDIDATO AL SENATO ALLEANZA VERDI SINISTRA

1) Quale sarà l'impegno prioritario per Roma a vantaggio degli artigiani e delle piccole e medie imprese, da portare nella prossima legislatura?

Il grande problema che dovranno affrontare gli artigiani, così come le piccole e medie imprese, sarà il caro-bollette. Lo ripetiamo da tempo: è intollerabile che grandi colossi energetici continuino a incamerare extraprofiti miliardari che derivano esclusivamente dalla speculazione su gas e petrolio, mentre le piccole e medie imprese rischiano di finire a gambe all'aria. Fonti autorevoli, come l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, stimano che almeno 40 miliardi siano entrati nelle casse di poche società mentre gli italiani e le piccole imprese arrancavano per il caro bollette. Noi proponiamo che quegli extraprofiti siano tassati al 100% e restituiti alle PMI. Vogliamo sostenere le imprese più in difficoltà ma introducendo premialità aggiuntive di credito fiscale a chi investe in rinnovabili ed efficienza energetica e rivedendo il fondo complementare del PNRR per dare priorità a efficienza e rinnovabili per l'impresa.

2) Il prossimo Governo dovrà impegnarsi al fianco degli enti locali nel nostro territorio sulla annosa questione dei rifiuti? In caso affermativo, in che modo?

Sul tema dei rifiuti, come Alleanza Verdi Sinistra, chiediamo l'attuazione della Legge 147/2013: gestione rifiuti autonoma per esercenti e PMI, sistemi di auto-trattamento e riduzione, nonché individuazione di gestori alternativi dedicati, abbattendo i costi gravosi della TARI.

I rifiuti sono una risorsa ma, sulla raccolta differenziata, Roma è indietro rispetto agli standard europei. Da questa crisi si esce:

- incrementando la raccolta dell'organico;
- estendendo la raccolta porta-a-porta per renderla capillare in tutta la città e applicando la tariffazione puntuale (chi produce di più rifiuti e non li differenzia paga di più).
- dotando AMA di adeguati impianti di trattamento medio-piccoli, diffusi sul territorio e a basso impatto ambientale.

3) Roma si candida a rafforzare la sua vocazione turistica e ospitare nei prossimi anni grandi eventi internazionali: quali sono le azioni necessarie affinché tali sforzi si traducano in opportunità di sviluppo per le imprese del territorio e nuova occupazione?

La bellezza e la cultura sono l'elemento identitario di una città come Roma. Dobbiamo promuovere una città più attenta ai flussi turistici: più che di smart city, vogliamo parlare di smart land, ossia di territori connessi all'area metropolitana. Bisogna sia migliorare la qualità e l'innovatività dell'offerta per i turisti, che garantire la sostenibilità ai cittadini romani, diffondendo il turismo non solo nel centro storico ma in tutti i quartieri di Roma. Per fare tutto,



ciò dobbiamo lavorare a una mobilità a misura di persona, rilanciando il trasporto su ferro di superficie e agevolando ogni forma di smart mobility.